

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2224 del 17/12/2018

Seduta Num. 52

Questo lunedì 17 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/2314 del 12/12/2018

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: CONVENZIONE MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI E LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paolo Ferrecchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 04 settembre 1981, n. 30, ed in particolare l'art.15, il quale dispone che ai fini dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e accertamento delle violazioni delle disposizioni previste dal regolamento forestale e dalla legge n.353/2000, la Regione promuove le forme di collaborazione di cui all'articolo 42 della L.R. n.18/2016 con l'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle relative competenze in materia di tutela forestale e ambientale;
- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18, ed in particolare l'art. 42 il quale prevede che la Regione stipuli protocolli d'intesa con le autorità competenti al fine di operare una collaborazione costante con i nuclei specializzati nella vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale e nella tutela del patrimonio naturale e forestale con particolare attenzione a settori a rischio quali il trasporto e lo smaltimento di rifiuti e per condividere priorità e programmi operativi annuali di controllo. Per le suddette finalità la Regione rende disponibili proprie piattaforme telematiche per la condivisione dei dati utili all'attività ispettiva e di controllo da parte degli enti preposti;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la legge 6 febbraio 2004, n. 36, che all'art. 4, comma 1, prevede la possibilità per le Regioni di stipulare convenzioni per l'affidamento al Corpo forestale dello Stato di funzioni e compiti di propria competenza, secondo principi e criteri generali comuni definiti a livello nazionale;
- l'accordo-quadro nazionale regolante i rapporti tra il Corpo forestale dello Stato e le Regioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 2004, n. 36, approvato in data 15 dicembre 2005 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dello schema di accordo-quadro nazionale regolante i rapporti convenzionali tra il Corpo forestale dello Stato e le regioni, di cui all'articolo 4, comma 1,

della legge 6 febbraio 2004, n. 36. (Accordo rep. n.2397)";

Visti, altresì,

- la propria deliberazione n. 1226 del 30 luglio 2018 che ha approvato il Regolamento forestale regionale previsto dall'art. 13 della L.R. n. 30/1981;
- il Decreto n. 122 in data 30 luglio 2018 del Presidente della Giunta Regionale, che ha emanato il Regolamento forestale di cui sopra, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico Regionale n. 244/2018 (parte prima) come Regolamento n. 3 del 1° agosto 2018

Considerato che, con propria deliberazione n.1154/2008, è stata approvata una convenzione quadro tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, relativamente all'impiego del Corpo Forestale dello Stato per lo svolgimento delle attività di competenza regionale, e che la stessa, di durata triennale, è stata sottoscritta in data 13/02/2009;

Considerata la proficua collaborazione interistituzionale derivata dall'attuazione della convenzione, la stessa è stata successivamente rinnovata, con proprie deliberazioni n.1432/2015, (sottoscritta dalla Regione e dal Ministero in data 29/10/2015) e n. 1738/2018, fino al 31/12/2018;

Dato atto che;

- a partire dal 01/01/2017, in forza e applicazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 177, il Corpo Forestale dello Stato è assorbito e trasferito all'Arma dei Carabinieri, che ne ha rilevato risorse logistiche, strumentali e finanziarie;
- la durata della Convenzione è prossima alla scadenza e che la stessa prevede la possibilità di proroga, previa intesa fra le parti contraenti;
- sono stati attivati i contatti e avviate le procedure per addivenire all'aggiornamento della convenzione in essere, fra la Regione Emilia-Romagna e l'Arma dei Carabinieri, per renderla conforme alle nuove disposizioni normative, nonché per adeguarla alle sopraggiunte esigenze operative delle parti;
- i Carabinieri Forestali, già Corpo forestale, operano, d'intesa con le strutture operative regionali, in molteplici settori principalmente nell'ambito della vigilanza e controllo dell'ambiente e della prevenzione

e gestione delle emergenze anche in collaborazione con l'Agencia di protezione Civile Regionale;

- che per assicurare continuità all'attività oggetto della convenzione risulta, pertanto, necessario procedere al suo rinnovo;
- le attività oggetto della convenzione saranno specificate in dettaglio annualmente, attraverso programmi operativi distinti per ciascuna Struttura regionale competente e gli stessi saranno elaborati tenendo conto delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti e delle risorse disponibili nel bilancio regionale;
- in merito al rinnovo della convenzione il Comando Regione Carabinieri Forestale ha espresso parere favorevole con nota n. 15519 del 15/11/2018, acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna con PG/2018/690160 del 19/11/2018;

Dato atto, altresì, che a seguito di approfondimenti effettuati dai servizi regionali competenti sul testo di Convenzione, in merito al quale il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", ha espresso parere positivo, si è reso necessario apportare modifiche all'art. 6 e specificare all'art. 3 la seguente attività: «Vigilanza e controllo sulle autocertificazioni rese in materia di tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico»;

Ritenuto:

- di procedere al rinnovo, per una durata triennale, della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente l'impiego del Corpo Forestale dello Stato ora Carabinieri Forestali da parte della Regione Emilia-Romagna;
- in considerazione delle competenze esercitate in materia di Ambiente, che alla sottoscrizione della Convenzione provveda l'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;
- stabilire che, alla gestione dei procedimenti e al coordinamento delle attività, provveda il Direttore generale Cura del territorio e dell'Ambiente;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni esecutive ai sensi di legge:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 93 del 29 gennaio 2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”, ed in particolare l'allegato B) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni n.2416 del 29/12/2008, n.56 del 25/01/2016, n. 270 del 29/2/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016, n. 1531 del 10/10/2017 e n. 1059 del 03/07/2018;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il testo della Convenzione, di durata triennale, tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione provveda l'Assessore alla difesa del suolo e della costa,

protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

3. di stabilire che, alla gestione dei procedimenti e al coordinamento delle attività, provveda il Direttore generale Cura del territorio e dell'Ambiente;
4. di provvedere agli oneri conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, con impegni di spesa da assumersi con specifici provvedimenti su appositi capitoli del bilancio regionale e dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
5. di dare atto che per quanto riguarda gli oneri relativi alla trasparenza si provvederà ai sensi del D.lgs. n.33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

**CONVENZIONE TRA
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
PER L'IMPIEGO DELLE UNITÀ CARABINIERI FORESTALI
NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE**

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, nella persona del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e la REGIONE Emilia-Romagna, nella persona del Presidente,

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n.11 *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, *"Attuazione della delega di cui all'art.11 della legge 22 luglio 1975, n. 382"*;

VISTA la legge Regionale 4 settembre 1981, n. 30, il Regolamento Forestale Regionale e il Piano di Previsione, Prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante l'istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, *"Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale"*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, *"Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59"*;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 1999, n. 300, *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"*;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *"Codice dell'ordinamento militare"*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177, recante *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto alla presenza del Ministro dell'Interno, il 5 aprile 2017, recante la disciplina degli ambiti d'intervento e delle attività di collaborazione tra l'Arma e il Corpo Nazionale in materia di contrasto agli incendi boschivi di cui all'art. 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante il *'Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"*;

PREMESSO CHE:

- a. In data 15 dicembre 2005, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato, in attuazione dell'art. 4 della Legge 6 febbraio 2004, n. 36, l'Accordo Quadro Nazionale (di seguito denominato AQN) regolante i rapporti tra il Corpo Forestale dello Stato e le Regioni;
- b. l'articolo 13, comma 5, del d.lgs. 177 del 2016 riconosce al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali la facoltà di stipulare, nelle materie oggetto delle funzioni già svolte dal Corpo Forestale dello Stato e trasferite all'Arma dei Carabinieri, specifiche convenzioni con le regioni per l'affidamento di compiti propri delle regioni stesse sulla base dell'AQN approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera 1), del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali";
- c. la Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione), titolare delle funzioni nelle materie trasferite ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dei Decreti legislativi 4 giugno 1997, n. 143 e 31 marzo 1998, n. 112, per il migliore svolgimento delle attività istituzionali intende avvalersi dell'Arma dei Carabinieri, in un quadro di proficua collaborazione interistituzionale, per:
 1. la perimetrazione delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della legge n. 353/2000, in termini di supporto ai comuni nella identificazione delle aree percorse dal fuoco, anche utilizzando tecnologie innovative messe a disposizione dalla Regione (rilevamenti con GPS, aerei, altro);
 2. la vigilanza e il controllo in materia di ambiente, territorio, foreste, caccia, pesca e patrimonio agro-silvo-pastorale previste da leggi regionali, nonché in materia di tributo speciale per il deposito in discarica ed in impianti di incenerimento senza recupero energetico;
 3. il monitoraggio e la rilevazione statistica in materia di foreste e di patrimonio agro-silvopastorale;
 4. la vigilanza e il controllo in materia di polizia idraulica, idrogeologica e veterinaria nonché controlli sul demanio idrico;
 5. gli adempimenti connessi con l'attuazione della direttiva CEE/105/99, nel rispetto del decreto legislativo n. 386/2003, riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione;
 6. la collaborazione nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;
- d. l'Arma dei Carabinieri per le attività di elevata specializzazione a tutela dell'ambiente, del territorio e delle acque, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare si avvale dell'Organizzazione forestale, ambientale e agroalimentare, che opera a sostegno o con il supporto dell'Organizzazione territoriale, ai sensi dell'art. 174 bis, comma 1, del Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- e. le Parti, di comune accordo procedono alla sottoscrizione di un accordo convenzionale, recependo le modifiche introdotte dal D.lgs. 19 agosto

- 2016, n. 177, con riferimento alle funzioni trasferite all'Arma dei Carabinieri nei settori ad elevata specializzazione;
- f. ai sensi dell'AQN, i compiti affidati dalla all'Arma dei Carabinieri dalla Regione sono espletati nell'ambito dell'autonomia gestionale di ciascun Ente contraente, secondo gli indirizzi, i termini e le modalità individuati dalla Regione;
 - g. la convenzione individua i compiti da affidare all'Arma dei Carabinieri tra quelli indicati nell'art. 3 del richiamato AQN, gli obiettivi da raggiungere e gli oneri finanziari o altri oneri a carico della Regione, da corrispondere per l'espletamento delle funzioni affidate;
 - h. ai sensi del predetto AQN, la convenzione deve prevedere l'istituzione di una commissione paritetica al fine della soluzione di eventuali controversie nell'attuazione del rapporto convenzionale;

IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI E LA REGIONE EMILIA - ROMAGNA SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE CONVENZIONE

Art. 1

Oggetto e finalità

1. La presente convenzione, in attuazione dell'articolo 13, comma 5, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 177, disciplina i rapporti tra la Regione e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'impiego del personale dell'Arma dei Carabinieri, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli.

2. I compiti e le funzioni affidati all'Arma dei Carabinieri dalla Regione sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.

Art.2

Rapporti istituzionali

1. I rapporti istituzionali di cui alla presente convenzione intercorrono tra la Regione e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. È istituita una Commissione paritetica costituita da quattro membri, di cui due nominati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e due nominati dalla Regione.

3. La Commissione, dotata di proprio regolamento interno, stabilisce gli indicatori di valutazione, per la verifica annuale dell'adempimento dei programmi operativi conseguenti all'applicazione della presente convenzione ed è competente a dirimere le divergenze operative e amministrative eventualmente sorte tra le Parti.

4. La partecipazione alla Commissione non comporta ulteriore trattamento economico fisso e continuativo.

5. Sul piano operativo i rapporti intercorrono tra il Comandante della Regione Forestale e il Responsabile/i della/ e competente/i unità organizzativa/ e della Regione.

Art. 3

Ambiti d'impiego e attività

1. L'Arma dei Carabinieri, per il tramite del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", collabora con la Regione per lo svolgimento dei compiti di seguito indicati.

A. Prevenzione degli incendi boschivi

L'Arma dei Carabinieri:

(1) fornisce i dati relativi alle perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della Legge n. 353 del 2000 e cura la gestione dei dati statistici riferiti al fenomeno degli incendi boschivi;

(2) nell'acquisire le segnalazioni incendi che pervengono al numero di pubblica utilità 1515, si impegna a trasferire tali segnalazioni al numero della sala antincendi boschivi regionale indicato dalla Regione; la sala antincendi boschivi regionale trasferisce all'Arma tutte le informazioni acquisite per attività di investigazione e prevenzione;

(3) svolge attività di sorveglianza sui territori regionali a rischio di incendio boschivo e prevenzione dei comportamenti pericolosi in attuazione delle previsioni della legislazione regionale e in particolare del Piano di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli incendi boschivi;

(4) si raccorda costantemente con la SOUP per ottenere le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività investigative di competenza per l'accertamento delle responsabilità in materia di incendi boschivi;

(5) nel condurre le attività investigative, si impegna, quando possibile, all'invio di un proprio rappresentante sul teatro delle operazioni di spegnimento che verificherà l'osservanza delle disposizioni normative di settore, fornirà, ove necessario, informazioni per il raggiungimento dei siti e darà indicazioni sulle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi;

(6) collabora nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;

(7) collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normativa, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia di incendi boschivi;

(8) collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia ambientale e di incendi boschivi, anche grazie alla realizzazione di appositi strumenti e sussidi formativi ed informativi messi a disposizione dalla Regione;

(9) collabora nella formazione del Volontariato specializzato AIB e del personale della Regione e degli Enti locali.

B. Tutela dell'ambiente e del patrimonio agro-silvo-pastorale regionale

L'Arma dei Carabinieri:

(1) svolge attività di vigilanza e controllo in materia di ambiente, tutela del patrimonio faunistico e floristico, foreste e di patrimonio agro-pastorale, secondo le previsioni della normativa regionale;

(2) partecipa all'attività regionale di informazione e prevenzione delle violazioni in campo forestale;

(3) svolge rilevazioni statistiche del patrimonio forestale e degli interventi nel settore agro-silvo-pastorale;

(4) collabora nella gestione e nella conoscenza degli applicativi di rete e della modulistica relativa all'applicazione delle leggi regionali ed ai

relativi regolamenti attuativi in materia ambientale e agro-silvo-pastorale, fornendo il supporto tecnico-operativo;

(5) contribuisce all'informazione e alla diffusione dei corretti adempimenti riferiti al Regolamento (UE) n. 995/2010 (Due Diligence);

(6) partecipa alle fasi di informazione, raccolta dati e successive verifiche riferite al censimento ed alla protezione degli alberi monumentali;

(7) verifica la classificazione di soprassuoli arborei e arbustivi come aree boscate, anche ai fini della determinazione della sussistenza del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera g) del d.lgs. 42/2004;

(8) verifica almeno il 5% delle comunicazioni semplici, il 5% delle istanze di taglio e il 5% delle trasformazioni del bosco in altra destinazione d'uso del suolo; a tal fine i Gruppi Carabinieri Forestale e le Stazioni Carabinieri Forestale accedono alla Banca dati delle utilizzazioni forestali. La Regione provvede affinché vengano assegnate al personale indicato dal Comando Regione le relative abilitazioni;

(9) comunica annualmente alla Direzione regionale competente in materia di foreste l'importo e la tipologia delle sanzioni elevate in materia forestale e di vincolo idrogeologico suddivise per provincia; in tale contesto favorisce lo scambio reciproco dei dati, non sensibili, utili all'espletamento delle funzioni;

(10) collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normativa, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia ambientale e agro-silvo-pastorale;

(11) collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di gestione forestale e ambientale, anche grazie alla realizzazione di appositi strumenti e sussidi formativi ed informativi messi a disposizione dalla Regione;

(12) svolge i seguenti adempimenti connessi all'attuazione della Direttiva CEE/105/99, nel rispetto del d.lgs. n. 386/2003 riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione:

- (a) supporto al rilascio delle licenze alla produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione;
- (b) rilascio dei certificati principali di identità clonale e di idoneità alla distribuzione per materiali forestali di moltiplicazione iscritti al Registro Nazionale dei Cloni Forestali;
- (c) rilascio dei certificati di provenienza per materiali forestali di moltiplicazione provenienti da popolamenti da seme classificati dalla Regione.

C. Altre materie

L'Arma dei Carabinieri:

(1) espleta, in collaborazione con la Direzione regionale competente e con i soggetti gestori, attività di prevenzione e vigilanza nelle aree protette regionali e nei territori della Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale);

(2) collabora con la Direzione regionale competente in materia fitosanitaria nel corso di attività connesse alla applicazione della normativa regionale;

(3) collabora con le A.S.L. nell'esecuzione di verifiche e controlli in materia di polizia veterinaria regionale; maltrattamento animali, gestione della banca dati regionale dei bocconi avvelenati.

(4) Vigilanza e controllo sulle autocertificazioni rese in materia di tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico;

2. Le Direzioni regionali competenti inviano al Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna" le circolari esplicative e le direttive nelle materie oggetto della presente Convenzione.

Art. 4

Programmi operativi

1. Le attività individuate dalla presente convenzione all'art. 3 saranno attuate sulla base di programmi operativi annuali, sottoscritti dalle competenti articolazioni della Regione e dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna".

2. I programmi operativi annuali definiscono le attività da svolgere nell'anno di riferimento, le modalità di attuazione e di rendicontazione, nonché le tempistiche di versamento dei relativi oneri di cui al successivo art.5.

Art. 5

Oneri a carico della Regione

1. Ai fini dell'attuazione della presente convenzione, la Regione si impegna a riconoscere all' Arma dei Carabinieri le somme di seguito indicate relativamente ai compiti riportati all' art. 3, lettera:

A - Prevenzione e previsione degli incendi boschivi: euro 150.000;

B - Tutela dell'ambiente e del patrimonio agro-silvo-pastorale regionale: euro 120.000;

c - Altre materie: euro 30.000.

2. La Regione può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per attività di carattere eccezionale nelle materie disciplinate dalla presente convenzione.

3. Il trasferimento delle risorse finanziarie di cui ai punti 1 e 2 precedenti dovrà avvenire da parte della Regione, secondo la tempistica definita nei Programmi operativi, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato sul capo 16 - capitolo 2466 - articolo 5 "Somme versate da Amministrazioni ed Enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello stato, da riassegnare all'Arma dei carabinieri ai sensi dell'articolo 13, comma 3 lettera b) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177", per la successiva riassegnazione sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Arma dei Carabinieri a ristoro delle spese sostenute.

4. La relativa quietanza di versamento dovrà essere inoltrata all'Ufficio Bilancio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, all' Arma dei Carabinieri e al Comando Regione Carabinieri Forestale.

Art. 6

Ulteriori oneri a carico della Regione

1. L'Arma dei Carabinieri occupa attualmente gli spazi indicati nell'Allegato 1 della presente convenzione. Entro sei mesi dalla data della stipula della convenzione l'Arma dei Carabinieri si impegna a verificare e comunicare alla Regione Emilia-Romagna se tali spazi sono funzionali e adeguati alle esigenze dal punto di vista strutturale, con particolare riferimento alle norme di legge che disciplinano l'attività istituzionale dell'Arma dei Carabinieri. Qualora le sedi non dovessero rispettare gli standard o i requisiti di legge richiesti, l'Arma si impegna a trovare sedi alternative con oneri a carico della Regione Emilia-Romagna.
2. Finché l'Arma dei Carabinieri occupa tali spazi, la Regione Emilia-Romagna provvederà alla manutenzione ed alle utenze di competenza.
3. La Regione Emilia-Romagna potrà mantenere in comodato d'uso gratuito all'Arma dei Carabinieri le dotazioni hardware e software attualmente assegnate all'ex Corpo Forestale, con eventuale revisione o aggiornamento delle stesse sulla base delle effettive esigenze definite all'interno dei programmi operativi di cui all'art. 4.

Art. 7

Durata

1. La presente convenzione sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha durata triennale ed entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e comunque fino al termine dell'ultimo anno (scadenza 31/12/2021). La presente convenzione potrà essere prorogata/rinnovata previa intesa tra le parti contraenti.
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare, mediante appositi atti aggiuntivi, modifiche o integrazioni della presente convenzione.

Art. 8

Riserbo nella trattazione delle informazioni

1. Le parti si impegnano - per sé, per i propri dipendenti e per i propri collaboratori - a non portare a conoscenza di terzi dati, informazione, documenti e notizie di carattere riservato acquisiti in ragione della presente convenzione.
2. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nella presente convenzione saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel pieno rispetto del Regolamento UE Generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida del 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 9

Clausola di salvaguardia

Le Parti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto. Tale recesso potrà avvenire con preavviso almeno di 60 giorni fatte

salve le prestazioni in corso di esecuzione che dovranno essere comunque ultimate.

Art. 10

Registrazione

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del d.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Art. 11

Comunicazione

Copia della presente convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa agli Uffici Territoriali del Governo di Bologna, Forlì-Cesena, Parma, Ravenna, Ferrara, Modena, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini.

Allegato

A. LOCALI DI PROPRIETÀ REGIONALE IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI - COMANDI TUTELA FORESTALE E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI PARCHI:

- Gruppo Carabinieri Forestale di Parma - Via M. Melloni, 4- mq. 516;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Ravenna - Viale Santi Baldini, 17 - mq. 415;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Reggio Emilia - Via F. Ferrati, 2 - mq. 247;
- Stazione Carabinieri Forestale Alto Reno - Porretta Tenne-Piazza Caduti Libertà, 45 - mq. 138;
- Stazione Carabinieri Parco di Bosco di Corniglio - Località Lagdei- mq. 130.

B. LOCALI ASSUNTI IN LOCAZIONE DALLA REGIONE DATI IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI - COMANDI TUTELA FORESTALE:

- Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", Gruppo Carabinieri Forestale di Bologna e Stazione Carabinieri Forestale di Bologna - Viale Silvani, 6 - mq. 1. 708 + 26 box auto;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Forlì-viale A. Gramsci, 152 mq. 579;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Modena - Piazza Matteotti, 13 - mq. 514;
- Gruppo Carabinieri Forestale di Rimini presso ARPAE sede di Rimini - Viale Settembrini 17/D mq208.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2314

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2314

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2224 del 17/12/2018

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi